

## INFORMAZIONI:

Partecipazione ai convegni è **GRATUITA**.  
Iscrizione on-line è obbligatoria e si effettua sul sito [WWW.ASST-SETTELAGHI.IT](http://WWW.ASST-SETTELAGHI.IT) - corsi di formazione - **PORTALE DELLA FORMAZIONE**

**Numero partecipanti ammessi 210.**

Potranno partecipare le seguenti figure professionali, Medici, Psicologi, Educatori professionali, Psicomotricisti dell'età evolutiva, Logopedisti, Infermieri, Assistenti Sociali, Specializzandi, Insegnanti, Pedagogiste, Genitori e persone interessate all'argomento.

Gli eventi sono accreditati nel Sistema ECM/CPD della Regione Lombardia per Medici specialisti in Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Psicologi, Educatori Professionali, Logopedisti, Psicomotricisti dell'età evolutiva, Infermieri. Infermieri Pediatrici. Assistenti Sociali: E' stato richiesto il riconoscimento dei crediti FC.AS.

**Per ottenere l'attestato di partecipazione e i crediti se dovuti il partecipante dovrà:**

- **Presenziare all'intero percorso**
- **Rispondere correttamente all'80% delle domande proposte nel test di apprendimento**
- **Compilare la customer satisfaction che sarà disponibile on-line dal 15 ottobre al 15 novembre p.v. dopo tale termine non sarà più possibile rilasciare nessun attestato.**

### **Disdetta:**

**La rinuncia alla frequenza dovrà essere fatta dall'utente direttamente sul portale almeno 48 ore prima l'inizio dell'evento. Dopo tale termine ai dipendenti della ASST verranno trattenuti 30,00 €.**

Sistema Socio Sanitario



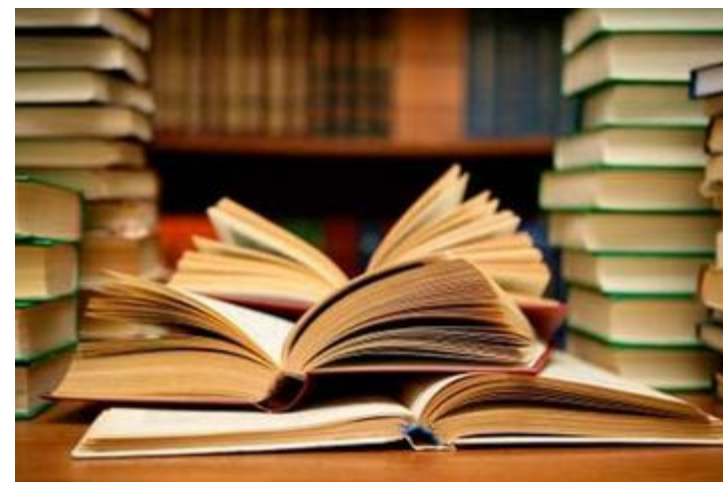
Regione  
Lombardia

ASST Sette Laghi

S.S. Formazione del Personale: Responsabile D.ssa Maria Teresa Aletti

Responsabile Scientifico **Prof. Cristiano Termine**

## **I DSA NELLA SCUOLA SECONDARIA: LA DIDATTICA INUTILE E LA DIDATTICA ACCESSIBILE DELLE LINGUE MODERNE E ANTICHE**



**14 ottobre 2016**

**Teatro del Popolo**

**Via Palestro 5 - Gallarate**

Con la Collaborazione e il Patrocinio di:



Sezione di Varese



### **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

***Sig.ra Sabrina Nascimbeni***

S.S. Formazione del Personale, A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione  
Macchi, Varese

tel 0332/278.457 int. 2457 Fax: 0332/278.983

@ [sabrina.nascimbeni@ospedale.varese.it](mailto:sabrina.nascimbeni@ospedale.varese.it)

[WWW.ASST-SETTELAGHI.IT](http://WWW.ASST-SETTELAGHI.IT) link corsi di formazione.

## Programma

## Relatori

## Premessa

**13.30 Registrazione partecipanti**

***Sebastiano Grasso***

Insegnante di italiano e latino presso scuola secondaria di secondo grado Collegio salesiano Astori di Mogliano Veneto

**14.00 Introduzione del Seminario**

***C. Termine***

***Carlos Melero***

Vice Direttore del Gruppo di Ricerca DEAL ,  
Università Cà Foscari, Venezia

Redattore della Rivista ELLE e RILA

Redattore della Collana SAIL

***Cristiano Termine***

Professore Associato in Neuropsichiatria  
Infantile, Università degli Studi dell'Insubria

Dirigente Medico S.C. Neuropsichiatria  
Infanzia e Adolescenza - Ospedale F. Del  
Ponte, ASST dei Sette Laghi

***Luciana Ventriglia***

Formatore Scuola Associazione Italiana  
Dislessia

**14.15 La diagnosi (tardiva): implicazioni emotive, cognitive e scolastiche in funzione del PDP**

***C. Termine***

**15.00 La didattica inutile**

***L. Ventriglia***

**16.15 Aspetti teorici e operativi per una didattica accessibile delle Lingue Moderne e Antiche**

***C. Melero, S. Grasso***

**17.30 Discussione**

**18.00 Chiusura dei lavori**

Il riconoscimento ufficiale dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e dei bisogni educativi speciali (BES) da parte della scuola italiana, e il conseguente quadro normativo disposto a tutela degli studenti con queste specificità, sanciscono la necessità di rinnovare le pratiche educative per raggiungere anche gli allievi che non sembrano trarre beneficio dalla didattica tradizionale, non solo all'inizio del percorso scolastico ma anche nella scuola secondaria di secondo grado.

Ma cosa dobbiamo insegnare? In che modo un docente può svolgere al meglio la sua funzione principale di mediazione e trasposizione del sapere? Luciana Ventriglia ci aiuterà a rispondere a queste domande e a comprendere il ruolo fondamentale della mediazione didattica, intesa come l'insieme delle scelte di materiali, di metodologie e di dispositivi didattici progettati dal docente al fine di facilitare l'incontro tra il sapere sapiente e il sapere da sapere dello studente.

Sappiamo che «l'accezione di sapere è passata dall'essere in grado di ricordare informazioni, all'essere in grado di trovarle e servirsene» ( OCSE PISA), pertanto, in un tempo in cui un infinito numero di informazioni sono a disposizione ( diluvio informazionale ), non ci si può limitare a imparare, ma è necessario imparare a imparare, per saper decidere cosa cercare, per saper validare le informazioni ricevute, per saperle usare, per saperle mettere in relazione con le conoscenze già acquisite. La didattica diventa inutile e improduttiva quando non attiva situazioni-problema capaci di creare il conflitto cognitivo tra gli alunni; quando non è in grado di determinare il cambiamento del "modello mentale ingenuo" posseduto da ogni studente ; quando non riesce a aggirare gli ostacoli epistemologici legati ad una disciplina e quando non promuove e sostiene gli aspetti motivazionali ed affettivi dell'apprendimento.

Nell'affrontare questo tema, Carlos Melero e Sebastiano Grasso, porteranno il loro contributo relativamente alla didattica delle lingue straniere e antiche. In particolare, illustreranno il loro approccio che parte dalla ricerca teorica e applicativa per arrivare alla definizione di principi di riferimento per la progettazione di materiali più accessibili nell'ambito delle lingue straniere e antiche, non solo agli alunni con BES ma a tutti gli studenti.

## Obiettivi

Far conoscere a professionisti, insegnanti e genitori che la presenza di un DSA o di un altro Bisogno Educativo Speciale, non preclude la possibilità di apprendere efficacemente, a condizione che i docenti sappiano svolgere al meglio la loro funzione principale di mediazione e trasposizione del sapere, in tutti gli ambiti, comprese le lingue straniere e antiche.